

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00061419
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S76
ECP - Ente competente	S118

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2.3
RVER - Codice bene radice	0500061419 A

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	putti

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VR
PVCC - Comune	Verona

## LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Anastasia

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## RO - RAPPORTO

<b>ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE</b>	
ROFF - Stadio opera	sinopia

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1450
-----------	------

<b>DTSF - A</b>	1499
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneto
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISL - Larghezza</b>	80
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Abrasioni rifacimenti
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: putti.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Gli affreschi, coperti per un lungo periodo da uno stratoddi scialboe quindi ignorati dalle fonti ottocentesche, sono privi anche di studi recenti. Paiono tuttavia opera di un maestro di ambito montagnesco vicino ad artisti quali Francesco Benaglio, Francesco Marone, Girolamo da Libri e Michele da Verona. L'elevata qualita' pittorica si rileva soprattutto nella figura di Santa Caterina. Il santo raffigurato potrebbe essere Vincenzo Ferreri, al quale venne consacrata la cappella nel 1480 (in tal casola data potrebbe indicare quella degli affreschi sui due piedritti). Il cattivo stato di conservazione non permette comunque di accettare questa ipotesi.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ArchFotoSBASVENETO56835
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2

<b>ADSM - Motivazione</b>	dati non pubblicabili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Sona G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pietropoli F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Morelli V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	